



DISTRETTO CALORE IRPINO

CONSIGLIO DI DISTRETTO CALORE IRINO

VERBALE DELLA SEDUTA DELL'11 MAGGIO 2022

Il giorno 11 maggio 2022 a seguito di convocazione prot. 8903 del 03.05.2022 a firma del Coordinatore Francesco Damiano si è riunito il Consiglio di Distretto Calore Irpino.

Alle ore 11.20 prende la parola il Coordinatore che prima di iniziare la i lavori saluta il responsabile del Distretto Calore Irpino, ing. Antonio Iannaccone, che assume la funzione di segretario verbalizzante, e tutti i dipendenti che lavorano presso il Distretto. Un ringraziamento lo rivolge al dott. Giovanni Marcello, dirigente del settore pianificazione dell'EIC, la cui presenza è importante per dare riscontro ad eventuali quesiti posti dai consiglieri in materia di pianificazione e tariffa.

Prosegue con l'appello nominale per la verifica dei presenti.

N.	CONSIGLIERE	ASSENTE	PRESENTE
1	Addabbo Giuseppe	x	
2	Boccia Michele		x
3	Carbone Pasquale		x
4	Cataffo Diego		x
5	Ciarlo Luigino	x	
6	Coletta Antonio	x	
7	Contardi Giovanni	x	
8	Damiano Francesco		x
9	De Pasquale Giuseppe		x
10	De Vizio Nicola		x
11	Del Grosso Roberto		x
12	Di Maio Michele		x
13	Di Rienzo Germano		x
14	Falato Carlo	x	
15	Gallo Domenica	x	
16	Gramaglia Egidio	x	
17	Guacci Luigi	x	
18	Iannuzzo Attilio	x	
19	Melillo Lorenzo		x
20	Napolitano Alessandro		x
21	Palmieri Beniamino		x
22	Panella Paola	x	
23	Pepe Angelo	x	
24	Preziosi Lorenzo		x
25	Roviezzo Giampietro		x
26	Salvatore Emilio		x
27	Scarinzi Raffaele	x	
28	Siconolfi Francescantonio		x
29	Viscusi Pasquale	x	
30	Vistocco Ottaviano	x	



DISTRETTO CALORE IRPINO

Il Coordinatore Francesco Damiano, preso atto della presenza di n. 16 Consiglieri su 30, dichiara la seduta valida. Specifica che si tratta della seconda convocazione in quanto la prima seduta tenutasi alle 8.00 di mattina è andata deserta.

Procede con il primo punto all'ordine del giorno, ossia con l'approvazione del verbale della seduta precedente del 22 luglio 2021; afferma che quanto è riportato nel verbale sia un caposaldo per i ragionamenti futuri del Distretto anche in considerazione del PNRR. Chiarisce come sia importante risolvere il problema degli affidamenti e che la politica deve farsi carico della questione.

Nella delibera del 22 luglio 2021 si conferma l'indirizzo degli amministratori locali di mantenere la gestione pubblica dell'acqua. Rappresenta che dai territori viene fuori la volontà di dividere il distretto in due facendoli coincidere con le rispettive province; che tale scelta, se necessaria a migliorare il servizio nel territorio del distretto, sarà fatta con consapevolezza e senso di responsabilità.

Alle ore 11.30 viene registrata la presenza del Consigliere Falato, pertanto i presenti risultano essere 17.

Il Coordinatore evidenzia che grazie alla sua esperienza nel consiglio di amministrazione di Alto Calore, fino al 2009, possa essere considerato in un discorso irpino anche se di origini sannite. Le scelte che si faranno, pertanto, non saranno mai divisive.

L'impegno sarà per fare delle cose buone per i territori mettendo in condizione il soggetto gestore o i soggetti gestori di essere operativi e di guardare alle esigenze della popolazione.

Prosegue evidenziando che di tutti i gestori presenti nel Distretto Calore Irpino soltanto l'Acquedotto Pugliese è salvaguardato, fino al 2025, mentre ci sono problemi per l'Alto Calore Servizi e per il soggetto dell'area beneventana che è Gesesa spa.

Ringrazia per la presenza il dott. Marcello che sta dando una mano su due aspetti fondamentali: uno è la predisposizione della carta di servizi, che è lo strumento con il quale regolare i rapporti tra i soggetti gestori e i clienti-cittadini in maniera trasparente; mentre l'altro aspetto rilevante è dato dalle tariffe, che sono una questione complicata da gestire perché toccano le tasche dei nostri cittadini per la cui applicazione è importante essere trasparenti ed equilibrati.

Il Coordinatore chiede ai presenti di approvare la delibera della seduta precedente nella quale veniva previsto di addivenire ad alla gestione pubblica delle attività del Servizio Idrico Integrato. Prosegue evidenziando che ha già avuto modo di sentire sia i Sindaci dell'area irpina che quelli dell'area sannita e tale orientamento risulta immutato.

Il coordinatore mette ai voti per alzata di mano il punto n. 1 all'o.d.g.:

Presenti: n. 17 Consiglieri

Favorevoli: n. 1 Consigliere (Palmieri Beniamino)

Astenuti: n. 16 Consiglieri

Il Coordinatore precisa che tutti gli astenuti non erano presenti nella seduta precedente in quanto neoeletti.



DISTRETTO CALORE IRPINO

Punto N. 2: Comunicazioni - Indirizzi strategici

Il Coordinatore del Distretto Calore Irpino ricorda che dei 130 Comuni dell'Alto Calore Servizi S.p.A. ce ne sono 31 che sono dell'area sannita, tra cui il suo comune, Montesarchio, che è quello più grande della provincia di Benevento, e per questa ragione sta seguendo con particolare attenzione l'evoluzione dal punto di vista giuridico che sta investendo la Società Alto Calore Servizi S.p.A.; ringrazia il Presidente Michelangelo Ciarcia per il lavoro che sta facendo e per la responsabilità che si sta assumendo in ordine a questioni molto delicate che vengono da lontano.

Ricorda che nell'ultima Assemblea di Alto Calore Servizi sono state introdotte questioni molto importanti relative al futuro della società: nel corso di tale assemblea ci sono stati gli interventi del prof. Fauceglia e del dott. Scognamiglio (consulente della Regione) che stanno collaborando con Alto Calore SpA per valutare ogni ipotesi, anche riferita alla possibile ristrutturazione del debito.

Il Coordinatore si augura di riconvocare i presenti a breve sulla base di eventuali novità circa le condizioni di Alto Calore Servizi al fine di tracciare una strada con la quale potrebbero essere ridiscussi gli ambiti distrettuali in favore di un'ottica provinciale; tale possibilità di suddivisione del Distretto, uno sannita e uno irpino, potrà essere fatta con una delibera di Giunta regionale; prima di addivenire a quest'operazione è necessario, però, fare responsabilmente una serie di verifiche.

Il Coordinatore Damiano prosegue ringraziando l'Amministratore di Alto Calore Servizi, Michelangelo Ciarcia, per il lavoro che sta svolgendo, per la responsabilità, per la trasparenza che sta mettendo in questo suo ruolo particolarmente difficile in questo momento; rappresenta che il Consiglio di Distretto sarà chiamato a delle determinazioni che riguardano Alto Calore da una parte e Gesesa dall'altra; per quanto riguarda Gesesa ricorda che il 30 giugno 2022 scadrà la sua concessione trentennale, ma è volontà del Comune di Benevento e di altri comuni gestiti da Gesesa di richiedere una proroga tecnica per la gestione del servizio nei vari Comuni in cui opera, così come è stata fatta già per il Comune di Telesse Terme. Le indicazioni dell'EIC rendono possibile tale proroga fino a quando non si arriverà alla individuazione del soggetto gestore.

Il Coordinatore Damiano prosegue rappresentando che è volontà di rinnovare il percorso della gestione pubblica per il S.I.I., da ripercorrere, eventualmente, con una delibera. Evidenzia, inoltre, che seppure si realizzerà la divisione in distretti i territori saranno sempre uniti dai principali schemi idrici; ricorda, a tal proposito, lo schema della Normalizzazione che da Cassano Irpino adduce la risorsa fino ad alcuni comuni della provincia di Benevento; la stessa diga di Campolattaro, che è in una fase molto avanzata nei finanziamenti di cui al PNRR, dovrebbe essere inserita nell'attuale sistema acquedottistico.

La deliberazione di luglio 2021 dovrà essere il riferimento sia per quanto riguarda l'area irpina che per l'area beneventana, per cui da questo punto di vista c'è la consapevolezza che i soggetti o il soggetto dovranno essere a guida pubblica.

Il Coordinatore ricorda che il prossimo punto all'ordine del giorno è l'approvazione delle tariffe di Acquedotto Pugliese, la cui esposizione è affidata al dott. Marcello.

Prende la parola il Sindaco del Comune di Montemarano, Beniamino Palmieri, che, nel salutare i presenti, chiede, in ordine alla richiesta di numerosi sindaci, un chiarimento sulla opportunità di procedere allo



DISTRETTO CALORE IRPINO

sdoppiamento del Distretto; chiede, inoltre, che vengano esplicitate meglio le motivazioni così da far recuperare maggiore consapevolezza nelle scelte che il Distretto sarà chiamato a fare.

Il Coordinatore ringrazia il sindaco Beniamino Palmieri ricordando che le valutazioni che portano all'ipotesi di divisione nascono da difficoltà del gestore Alto Calore a mantenere una gestione comune ai due territori, facendosi carico di costi gestionali delle grandi infrastrutture molto elevati, nonostante l'importanza storica e strutturale che esso ha ricoperto per il servizio idrico in molti comuni irpini e beneventani; fermo rimanendo ogni opportuna valutazione degli Enti oggi interessati alle vicende aziendali di Alto Calore SpA, la suddivisione del distretto in due, perseguibile solo con un esame approfondito di tutti i possibili aspetti, potrà portare a benefici ai cittadini sulla qualità del servizio dell'intero territorio.

Il Coordinatore prosegue evidenziando che questa scelta si sarebbe dovuta fare molto tempo fa e che per poterla fare oggi è necessario delineare un percorso preciso che tenga conto di tutte le varie problematiche gestionali.

Non essendoci altri interventi si passa al prossimo punto all'o.d.g.

Punto N. 3: Proposta schema regolatorio 2020-2023 per il gestore Acquedotto Pugliese S.p.A. - Determinazioni

Il Coordinatore Ambito Distrettuale Calore Irpino, dr. Francesco Damiano su questo punto richiede l'intervento del dott. Giovanni Marcello.

Il dr. Giovanni Marcello, Dirigente Area Tecnica Settore Pianificazione dell'EIC, nell'intervenire garantisce la sua disponibilità per eventuali chiarimenti rispetto alla questione tariffe; introduce delineando il quadro generale in cui si sviluppano sia le tariffe che gli aspetti correlati al servizio che sono disciplinate dall'ARERA che è l'autorità di regolazione del S.I.I.

L'ARERA ha delineato e definito i criteri per stabilire la qualità contrattuale, tecnica, per la misura, la morosità; l'ARERA ha emesso una serie di provvedimenti molto importanti e rilevanti che i gestori siano essi pubblici, privati o misto pubblico-privati devono soddisfare, e tra questi le tariffe è l'aspetto più importante.

Il Dirigente prosegue che a prescindere dalla natura giuridica del soggetto gestore, con le tariffe deve essere assicurato l'equilibrio economico - finanziario della gestione, poiché l'ARERA si preoccupa del fatto che non possiamo avere soggetti che in qualche modo non siano nelle condizioni di poter garantire il servizio; a tale principio la norma aggiunge che il gestore oltre ad assicurare l'equilibrio economico-finanziario della gestione, deve assicurare nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, anche quello della sostenibilità sociale della tariffa.

Il dott. Marcello prosegue ricordando che ARERA, secondo un criterio rigoroso definito con le delibere che ogni quadriennio adotta, definisce in maniera molto meticolosa e precisa quali sono i costi che possono essere riconosciuti in tariffa; nel 2021 sono state approvate diverse tariffe omettendo quelle di Acquedotto Pugliese, per cui si è dovuto provvedere in maniera veloce; queste tariffe, nel contesto complessivo regionale, sono quelle che generano fatturazioni più basse rispetto agli altri gestori e sono state anche quelle più semplici



DISTRETTO CALORE IRPINO

poiché non ci sono costi particolari, né derivanti da un ampliamento del perimetro di gestione né derivanti da maggiori costi per assicurare livelli di qualità contrattuale o di qualità tecnica.

Il dott. Marcello prosegue rappresentando che l'indirizzo ricevuto è stato quello di determinare tariffe che non prevedessero incrementi per il periodo 2020-2023 sia per quanto riguarda la tariffa di distribuzione sia per quanto riguarda la tariffa all'ingrosso. L'Acquedotto Pugliese, infatti, fornisce anche un servizio all'ingrosso in alcuni Comuni; è stata pertanto confermata la tariffa di € 0,24 all'ingrosso, determinata dall'EIC nel 2019, anche per gli anni 2020, 2021 e 2022; la scelta di spostare in avanti nel tempo una quota di conguaglio che si è generata implica che l'Acquedotto Pugliese non potrà avere una copertura integrale dei costi d'esercizio e d'investimento per la gestione in questi Comuni; tuttavia, l'Acquedotto Pugliese ha manifestato la disponibilità a poter condividere l'indirizzo di evitare incremento dei costi in un momento storico di grave crisi economica per gli utenti e quindi ha acconsentito a mantenere queste tariffe inalterate, pur nella consapevolezza che si sono generati circa 2 milioni di euro di conguagli che si dovranno recuperare negli anni successivi o nelle tariffe 2024-2025 ovvero al termine della concessione; l'AQP termina la sua concessione il 31.12.2025 per cui alla conclusione si avrà un 'valore residuo della concessione' che gli dovrà essere riconosciuto; in sintesi quindi le tariffe rimangono inalterate e quello che si andrà ad approvare è un valore costante della tariffa 2020-2023 con questa determinazione di conguaglio.

Il dott. Marcello precisa infine un concetto tecnico relativo all'approvazione delle tariffe e cioè che si approvano due elementi: un valore per ogni anno che si chiama 'VRG - vincolo ai ricavi del gestore' che corrisponde al valore dei costi che si devono coprire ed un moltiplicatore Theta che non è altro che il moltiplicatore a cui si devono moltiplicare le tariffe del 2019 per ottenere le tariffe dell'anno; pertanto il moltiplicatore che si propone è 1, che significa che le tariffe saranno le stesse che sono state applicate nel 2019.

Il Coordinatore del Distretto Calore Irpino, dr. Francesco Damiano ringrazia il dott. Marcello. Non essendoci interventi da lettura del dispositivo della proposta di delibera:

"1. di prendere atto di quanto previsto all'art. 16 bis del D.L. 6.11.2021, n. 152, convertito con modificazioni della Legge 29.12.2021, n. 233 che prevede la proroga dell'affidamento alla società Acquedotto Pugliese S.p.A. fino al 31.12.2025;

2. di approvare lo schema regolatorio 2020-2023 ai sensi della Deliberazione ARERA n. 580/2019/R/idr del 27.12.2019, unitamente al Programma degli interventi (Pdl) ed al Piano Economico Finanziario (PEF), per Acquedotto Pugliese S.p.A. come risultante dalla relazione in data 3.5.2022 allegata alla presente deliberazione;

3. di approvare i seguenti valori del moltiplicatore tariffario e del valore del VRG per il periodo 2020-2023:

vincolo riconosciuto ai ricavi del gestore:

- VRG 2020 = euro 2.920.836;

- VRG 2021 = euro 2.859.775;

- VRG 2022 = euro 2.859.775;

- VRG 2023 = euro 2.859.775;

moltiplicatore tariffario:



DISTRETTO CALORE IRPINO

- teta 2020= 1;
- teta 2021= 1;
- teta 2022= 1;
- teta 2023= 1;

4. di prendere atto che all'esito dell'applicazione dei predetti moltiplicatori tariffari si generano conguagli tariffari complessivi per il periodo 2020-2023 pari ad euro 2.141.924 da recuperare nei periodi successivi al 2023;

5. di proporre al Comitato Esecutivo, ai sensi dell'art. 14 comma 1, lett. f) della L.R. n. 15/2015, la presente Deliberazione e i relativi allegati per la relativa approvazione e la successiva trasmissione all'ARERA ai sensi dell'art. 5.3, lett. d) della Deliberazione n. 580/2019/R/idr;

6. di stabilire che il presente atto ha valore endo-procedimentale e non produce effetti in quanto la sua efficacia è vincolata all'approvazione definitiva da parte del Comitato Esecutivo ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. f) della L.R. n. 15/2015 ed, in ragione di ciò, il presente provvedimento non autorizza nessun soggetto gestore all'applicazione dei moltiplicatori tariffari relativi all'aggiornamento delle tariffe nel periodo 2020-2023 in assenza dell'atto di approvazione del Comitato Esecutivo;

7. di dare mandato agli uffici competenti per tutti gli atti consequenziali al presente dispositivo e per la sua pubblicazione all'albo pretorio on-line del sito internet dell'Ente Idrico Campano e nell'Area Trasparenza"

Il Coordinatore Damiano prima di passare ai voti, ricorda l'obbligatorietà a dover approvare tali tariffe che discende dagli investimenti del PNRR per le singole aree di competenza dei soggetti gestori (Acquedotto Pugliese, Gesesa, Alto Calore) poiché per chiedere i finanziamenti sul PNRR bisogna avere le tariffe approvate nel periodo di competenza; ad Acquedotto Pugliese questa delibera è indispensabile per avere finanziamenti da distribuire nei territori di competenza.

Il Coordinatore pone a votazione del punto n. 3 per alzata di mano:

Il Consiglio del Distretto approva all'unanimità dei presenti.

Il Coordinatore Damiano ringrazia i presenti e li invita a contattarlo per eventuali problematiche relative alle tematiche da affrontare.

Esauriti tutti gli argomenti all'O.d.G. scioglie la seduta alle ore 12:05.

Il Responsabile del Distretto Calore Irpino
(segretario verbalizzante)

Ing. Antonio Iannaccone

Il Coordinatore del Distretto Calore Irpino
dott. Francesco Damiano